

D 4.4.1.

Materiali formativi per il modulo turismo sostenibile per le scuole AT e IT

Parte I - documentazione

Indice

<u>Istituti coinvolti</u>	4
<u>Scuola turistica della Carinzia “Kärntner Tourismusschule” (KTS)</u>	4
<u>Istituto Omnicomprensivo “Ingeborg Bachmann”</u>	4
<u>Istituto di Istruzione Superiore “Magrini-Marchetti”</u>	5
<u>Metodologia e didattica</u>	5
<u>Pianificazione</u>	5
<u>Scuola turistica “Kärntner Tourismusschule” – Implementazione lezioni in aula</u>	6
<u>Lezione 1 – Il parco naturale e breve lavoro di gruppo sul tema social media</u>	6
<u>Lezione 2 – Project Work attività turismo sostenibile</u>	13
<u>Lezione 3 – Presentazione dei lavori e feedback lavori delle altre classi</u>	16
<u>Istituto Tecnico Turistico “Ingeborg Bachmann” – Implementazione lezioni in aula</u>	17
<u>Lezione 1 – Introduzione al percorso e concetto di aree protette</u>	17
<u>Lezione 2 – L'evoluzione del turismo e introduzione al turismo sostenibile</u>	17
<u>Lezione 3 – Presentazione e revisione intermedia dei Project Work</u>	19
<u>Completamento dei Project Work</u>	20
<u>ISIS “Magrini-Marchetti” – Implementazione lezioni in aula</u>	22
<u>Lezione 1 – Cosa sono le aree protette e a cosa servono</u>	22
<u>Lezione 2 - Cos'è il turismo sostenibile e avvio lavori Project Work</u>	23
<u>Lezione 3 – Presentazione dei Project work</u>	27
<u>Lezione 4 – Condivisione feedback altre classi</u>	27
<u>Giornate di scambio</u>	28
<u>Giornata di scambio a Dordolla (Moggio Udinese)</u>	28
<u>Giornata di scambio al Parco Naturale del Dobratsch</u>	29
<u>Analisi dei risultati</u>	31
<u>Criticità riscontrate</u>	31
<u>Feedback: modalità e considerazioni</u>	31
<u>Proposte di miglioramento</u>	33
<u>Programmazione</u>	34
<u>Comunicazione con i docenti</u>	34
<u>Individuazione del docente referente</u>	34
<u>Canali di comunicazione</u>	34
<u>Calendarizzazione delle attività</u>	34



Co-funded by
the European Union

<u>Coordinamento transfrontaliero</u>	35
<u>Integrazione con il programma scolastico</u>	35
<u>Metodologia (Proposta didattica)</u>	35
<u>Prima uscita – Vivere un’esperienza di turismo sostenibile</u>	35
<u>Modalità di svolgimento</u>	35
<u>Primo incontro – Aree protette e contesto territoriale</u>	36
<u>Secondo incontro – Turismo sostenibile + avvio Project Work</u>	37
<u>Attività preliminari</u>	37
<u>Terzo incontro – Discussione e valutazione dei Project Work</u>	38
<u>Uscita conclusiva – Aree protette e turismo sostenibile + raccolta feedback</u>	38
<u>Materiali e strumenti utilizzati</u>	39
<u>Proposta di cronoprogramma</u>	39
<u>Focus di approfondimento: Tipologie di Esperienze di Turismo Sostenibile e Rigenerativo</u>	40
<u>Focus di approfondimento: Project work</u>	41
<u>Formazione dei gruppi</u>	41
<u>Materiali necessari</u>	42
<u>Consegne per gli studenti</u>	42

Istituti coinvolti

Scuola turistica della Carinzia “Kärntner Tourismusschule” (KTS)

La Kärntner Tourismusschule (KTS) è una scuola privata con diritto pubblico con sede a Villach. La KTS è un istituto superiore di turismo della durata di 5 anni che si conclude con un esame di maturità e un diploma. Il focus della scuola si concentra nel settore del turismo e del tempo libero. Il programma didattico comprende materie di cultura generale, materie pratiche, materie economiche e commerciali relative al turismo, ma anche lingue straniere e formazione pratica in cucina e nel servizio, nonché tirocini obbligatori (minimo 32 settimane) come preparazione alla vita professionale. Oltre alle materie obbligatorie, gli studenti possono conseguire una serie di certificati aggiuntivi, come ad esempio sommelier junior, barista, esperto di formaggi, pasticceria, reception, sommelier di birra o barista junior.

La scuola offre le seguenti specializzazioni:

- Gestione turistica internazionale
- Gestione alberghiera con IT
- Turismo ed economia equina - in collaborazione con la scuola professionale agricola Stiegerhof

La KTS offre inoltre un corso biennale (quattro semestri) di turismo rivolto ai diplomati, che li forma come “agenti turistici”. Il requisito per l'ammissione è il completamento con successo di una scuola secondaria di istruzione generale (esame di maturità) o di una scuola secondaria professionale (esame di maturità e diploma).

Per la partecipazione al progetto INDIALPS è stata scelta la classe 4AT dalla direzione della scuola. La classe è composta da 22 studenti e studentesse.

Istituto Omnicomprensivo “Ingeborg Bachmann”

L'Istituto Omnicomprensivo “Ingeborg Bachmann” di Tarvisio è un polo scolastico che comprende diversi indirizzi di istruzione secondaria di secondo grado, tra cui l'Istituto Tecnico per il Turismo, con un percorso quinquennale che si conclude con l'esame di maturità secondo quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana. L'indirizzo turistico fornisce competenze nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle attività turistiche, dell'analisi dei territori, della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e della comunicazione applicata al turismo, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e dello sviluppo locale.

La scelta di coinvolgere l'Istituto Omnicomprensivo "I. Bachmann" nel progetto INDIALPS è motivata dalla sua collocazione strategica nel territorio di Tarvisio, area di confine ad alto valore naturalistico e parte integrante delle Alpi Giulie, nonché dalla coerenza tra i contenuti del progetto e l'offerta formativa dell'indirizzo turistico.

Per la partecipazione al progetto sono state coinvolte le classi terza e quarta dell'Istituto Tecnico Turistico, per un totale di studenti direttamente impegnati nei moduli scolastici dedicati alle aree protette e al turismo sostenibile. Le attività sono state seguite dal professor Massimo Dittadi, con il supporto dei professori Paolo Zilli e Mirko De Pauli, che hanno accompagnato gli studenti nel percorso di approfondimento, favorendo un approccio interdisciplinare e una lettura critica del rapporto tra territorio, tutela ambientale e sviluppo turistico sostenibile.

Istituto di Istruzione Superiore “Magrini-Marchetti”

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 2014/2015, dall'unificazione del Liceo Scientifico “L. Magrini” e dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “G. Marchetti”, entrambi attivi per decenni ed eccellenze nella formazione superiore. La scuola vanta numerosi indirizzi sia tecnici sia sportivi della durata di cinque anni con al termine l'esame di maturità come previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana. La scelta dell'ISIS “Magrini-Marchetti” è motivata dalla sua locazione in uno dei comuni della Riserva della Biosfera Alpi Giulie, di cui il Parco Naturale delle Prealpi Giulie è Ente gestore, e dalla presenza dell'indirizzo tecnico economico-turistico. L'offerta formativa di quest'ultimo fornisce competenze per analizzare mercati e fenomeni socioeconomici, comprendere normative e modelli aziendali, e gestire processi organizzativi e contabili nel settore turistico. Particolare attenzione è rivolta al patrimonio culturale, alla progettazione di prodotti e servizi, al marketing e al turismo sostenibile. Completano il percorso la conoscenza del mercato del lavoro e le abilità comunicative e gestionali per le imprese turistiche.

Per la partecipazione al progetto INDIALPS è stata scelta dai docenti, in particolare dalla professoressa Luigina Di Giusto, la classe 4AT in quanto i temi del progetto erano in linea con alcuni degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico 2024-25. La classe è composta da 16 studenti.

Metodologia e didattica

Pianificazione

Il percorso didattico è iniziato con la pianificazione mediante un confronto tra lo staff del Parco Naturale del Dobratsch e del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, durante il quale si sono ipotizzati gli istituti ai quali rivolgere la proposta didattica. I primi contatti con i docenti sono avvenuti in maggio 2024 in modo da informare preventivamente gli istituti e lasciare il tempo ai docenti per valutare a quali classi proporre il percorso didattico. Oltre ad alcuni scambi di mail, la prima riunione online tra gli insegnanti degli istituti Magrini-Marchetti e KTS e lo staff del LP e del PP1 è avvenuta in data 18.11.2024. Durante l'incontro si sono stabiliti i periodi di svolgimento delle attività, venendo incontro alle esigenze scolastiche, gli argomenti principali da affrontare e le modalità didattiche e di svolgimento quali incontri in aula e giornate di scambio culturale. In occasione dello Steering Group Meeting di novembre 2024 a Fusine in Valromana, si è deciso di coinvolgere anche l'Istituto "I. Bachman" di Tarvisio con la dott.ssa Gioitti del Consorzio Turistico del Tarvisiano in rappresentanza del PP5.

Scuola turistica “Kärntner Tourismusschule” – Implementazione lezioni in aula

L'implementazione delle attività in classe è stata realizzata in un totale di 3 lezioni in aula più due escursioni fuori aula nei territori della Riserva di Biosfera delle Alpi Giulie e del Parco Naturale del Dobratsch. Le attività erano state accompagnate da parte del Parco Naturale da Ines Schäfer, con l'aiuto di Robert Heuberger e Robert Pulvermacher.

Lezione 1 – Il parco naturale e breve lavoro di gruppo sul tema social media

Data: 22.11.2024

Luogo: Scuola turistica “Kärntner Tourismusschule – KTS”

Orario: 09:45 – 10:45

Partecipanti: Prof. Mag Christopher Winkler, studenti della classe 4 AT (KTS Villach), Robert Heuberger, Robert Pulvermacher e Ines Schäfer (Parco Naturale del Dobratsch)

Durante il primo workshop in classe del 22 novembre 2024 sono stati affrontati i seguenti temi:

- Che cos'è un parco naturale? (slide PPT vedasi Annex1a)
- Presentazione del progetto Interreg INDIALPS (slide PPT vedasi Annex1a)
- Lavoro in gruppi sul tema dei parchi naturali e dei social media

Il parco naturale utilizza i Social online (ad es. i social media) e offline per trasmettere i propri messaggi e assumere così il proprio ruolo di parco naturale. Questa comunicazione verso l'esterno ha in particolare l'obiettivo di rendere più visibili i valori e il lavoro del parco naturale e quindi anche di sensibilizzare i visitatori.

Il parco naturale utilizza i seguenti media online:

- Facebook
- Instagram
- Sito web (www.naturpark-dobratsch.at)

Il parco naturale utilizza i seguenti media offline:

- Radio
- Televisione
- Giornali/stampa
- Posta
- Stampa (ad es. programma invernale/estivo, cartine escursionistiche)

Compito

Gli studenti si sono divisi in cinque gruppi di cinque persone ciascuno e hanno analizzato insieme un post di Instagram secondo le seguenti indicazioni.

- Gruppo 1 + Gruppo 2: analisi di un post di Instagram a scelta pubblicato dalla pagina Instagram ufficiale del parco naturale.
- Gruppo 3 + Gruppo 4: analisi di un post di Instagram a scelta con l'hashtag #dobratsch.
- Gruppo 5: analisi di un post Instagram a scelta con l'hashtag #naturparkdobratsch.

I post/contributi sono stati analizzati in base alle seguenti quattro domande:

1. Qual è l'effetto complessivo del post su di voi e cosa trasmette/comunica?
2. Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?
3. Cosa potrebbe essere migliorato in questo post?
4. Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Risultati

Gruppo 1

Post analizzato: Post sul canale ufficiale del Parco Naturale del Dobratsch

Profilo: naturparkdobratsch (Instagram)

Titolo/tema: Festa della chiesa sul Dobratsch

Data del Post: 12 Agosto 2024



Qual è la vostra impressione generale del post e cosa comunica?

Nella prima immagine non ci sono informazioni. Il tema non è comunicato in modo chiaro/efficace. La qualità dell'immagine 2 è scadente.

Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?

Si capisce il messaggio/l'invito a viaggiare in autobus (tema della tutela ambientale, troppe auto), ma il messaggio potrebbe essere trasmesso in modo migliore/più attraente/più creativo.

Cosa si potrebbe migliorare in questo post?

Formulare il messaggio in modo più chiaro, immagini più accattivanti e di migliore qualità, maggiori informazioni nella didascalia (descrizione).

Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Promuovere eventi o sagre anche attraverso altri mezzi di comunicazione, ad esempio manifesti nel centro città, radio, 5 minuti ecc.

Gruppo 2

Post analizzato: Post sul canale ufficiale del Parco Naturale del Dobratsch

Profilo: naturparkdobratsch (Instagram)

Titolo/tema: Camminata invernale con ciaspole nel Parco

Data del Post: 10 gennaio 2024



Qual è la vostra impressione generale del post e cosa comunica?

Il post ha un effetto calmante, invitante, rilassante, #winterwonderland

Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?

Sì. Si vede solo la natura (nessuna strada).

Cosa si potrebbe migliorare in questo post?

Meno testo o descrizione. L'immagine parla da sé grazie alla sua buona qualità e quindi è facile lasciarsi trasportare.

Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Dal nostro punto di vista, tutto è stato fatto nel modo giusto per il gruppo target. Mantenere questa estetica.

Gruppo 3

Post analizzato: analisi di un post con il #dobratsch

Profilo: naturparkdobratsch (Instagram)

Titolo/tema: giornata mondiale del passero

Data del Post: 20 marzo 2024



Qual è la vostra impressione generale del post e cosa comunica?

Calmante, naturale, motivante, amante degli animali.

Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?

A nostro avviso, questo post si adatta bene agli obiettivi del parco naturale, poiché gli animali sono una parte importante dell'ecosistema.

Cosa si potrebbe migliorare in questo post?

Meno hashtag # e una didascalia (descrizione) più breve.

Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Creare brevi reel con le informazioni/il messaggio più importante, puntando su un approccio emotivo. I giovani potrebbero anche essere coinvolti direttamente/personalmente nella creazione dei reel o nei reel stessi.

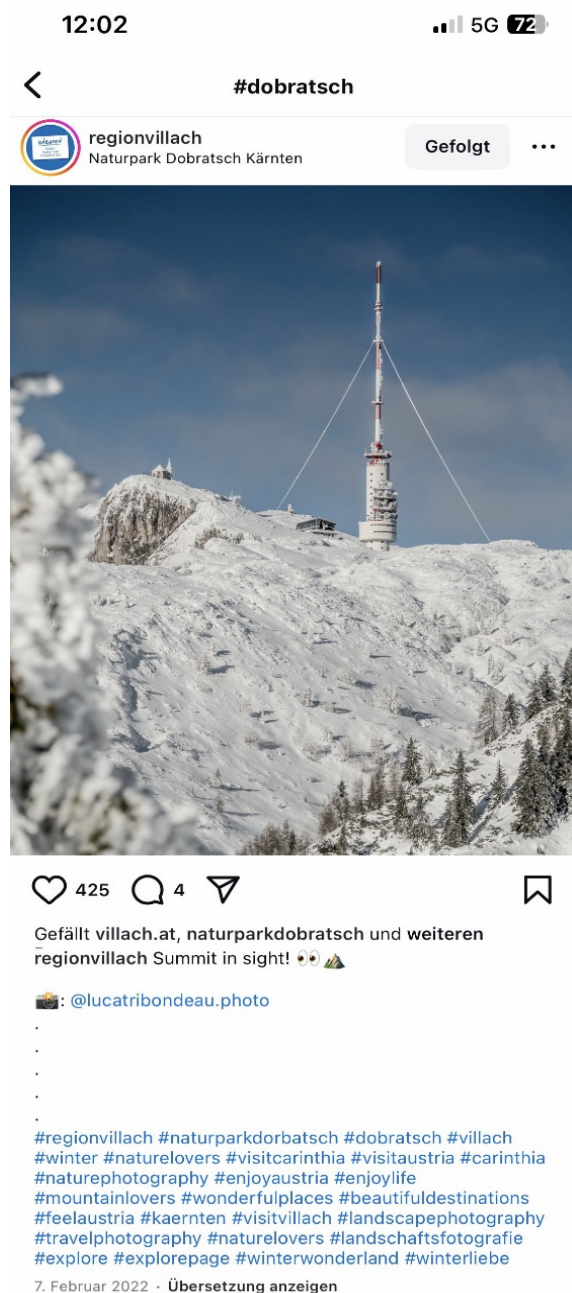
Gruppo 4

Post analizzato: analisi di un post con il #dobratsch

Profilo: regionvillach (Instagram) – sito ufficiale della regione turistica di Villach

Titolo/tema: summit in sight

Data del Post: 07 febbraio 2022



Qual è la vostra impressione generale del post e cosa comunica?

Sembra uno scenario idillico, un paesaggio invernale naturale con poche costruzioni (non ci sono rifugi ovunque).

Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?

A nostro avviso, gli obiettivi sono comunicati bene. La natura rimane intatta, la montagna è al centro dell'attenzione. Nessun testo superfluo.

Cosa si potrebbe migliorare in questo post?

Usare meno hashtag #. Per il resto, tutto fatto bene: la foto è professionale e di buona qualità. La comunicazione funziona bene.

Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Ad esempio attraverso i video di Tiktok, che sono di tendenza.

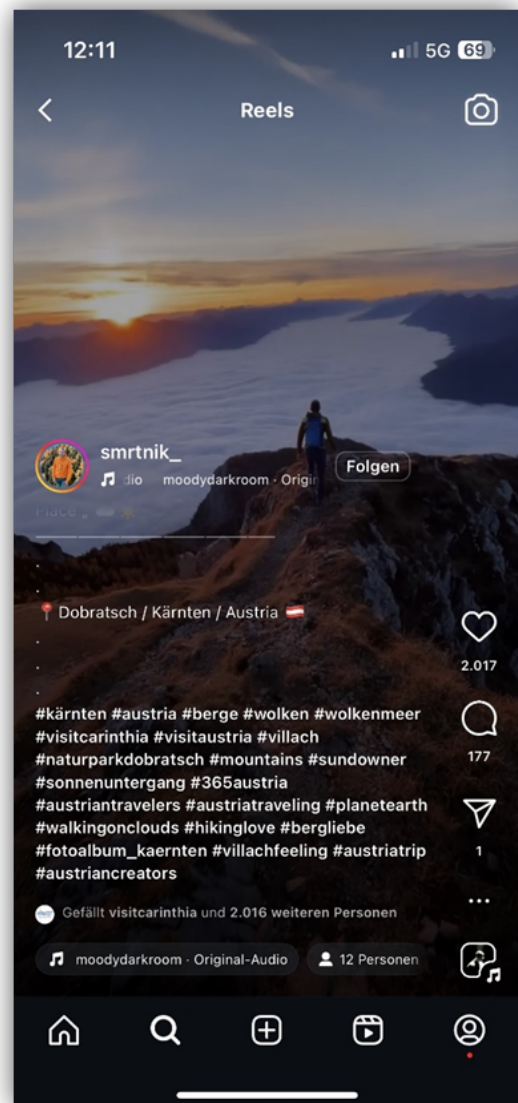
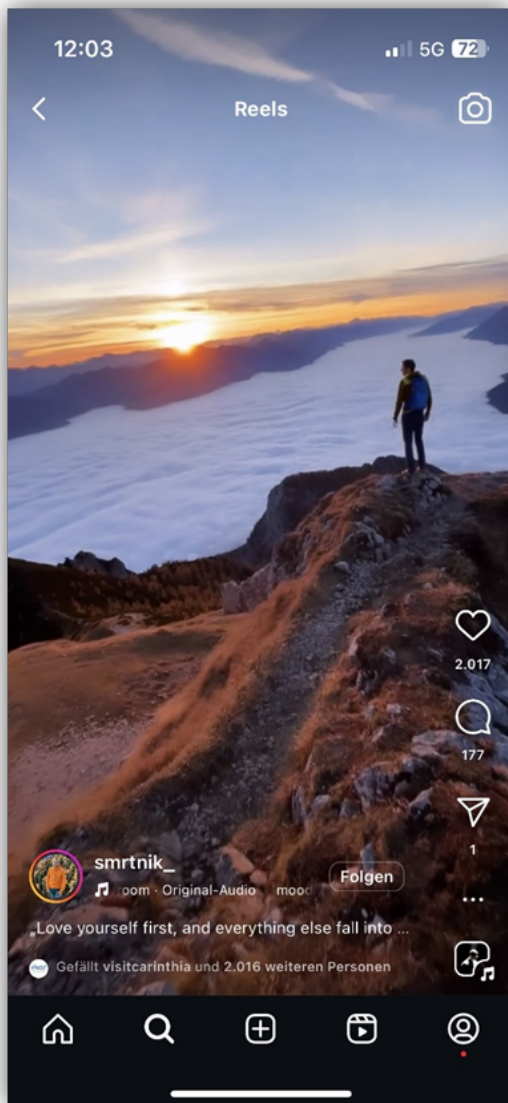
Gruppo 5

Post analizzato: analisi di un post con il #dobratsch

Profilo: smrtnik (account privato)

Titolo/tema: tramonto sopra le nuvole

Data del Post: 02 febbraio 2022



Qual è la vostra impressione generale del post e cosa comunica?

Idillico, tranquillo, stimola il desiderio di vivere un momento simile, colori suggestivi, offre una buona rappresentazione della realtà, fa venire voglia di viaggiare.

Questo contributo è in linea con gli obiettivi del parco naturale o comunica tali obiettivi?

Sì. Il video trasmette un'immagine molto naturale del paesaggio. Si ha l'impressione che le persone si godano semplicemente il luogo e non abbiano bisogno di nient'altro.

Cosa si potrebbe migliorare in questo post?

La qualità della telecamera potrebbe essere migliore, si potrebbe scegliere un titolo più significativo. Per il resto, tutto perfetto.

Come si potrebbero rendere più attraenti e comunicare gli obiettivi del parco naturale anche a un pubblico più giovane?

Una possibilità sarebbe, ad esempio, quella di pubblicare il video anche su Tiktok e promuoverlo con parole chiave come "hiking spot austria", "must see". Nel parco naturale stesso potrebbero essere allestiti dei punti fotografici. Allo stesso tempo, però, ci si dovrebbe chiedere quanto si voglia effettivamente promuovere il luogo, poiché ciò potrebbe attirare più persone e, di conseguenza, portare a una possibile "distruzione" del parco.

Lezione 2 – Project Work attività turismo sostenibile

Data: 26 febbraio 2025

Luogo: Scuola turistica “Kärntner Tourismusschule – KTS”

Orario: 08:50 - 11:40

Partecipanti: Prof. Mag Christopher Winkler, studenti della classe 4 AT (KTS Villach), Ines Schäfer (Parco Naturale del Dobratsch)

Sulla base della prima lezione in classe, la seconda lezione si è basata sui seguenti temi:

- **SDGs – Obiettivi di sviluppo sostenibile della UNO:**
 - 17 obiettivi come base della sostenibilità
 - Quali sono i 17 obiettivi di sviluppo?
 - I 5 pilastri del Parco Naturale del Dobratsch
- **Aziende partner del Parco Naturale del Dobratsch come esempio di collaborazione sostenibile**

Uno dei compiti principali del Parco Naturale è promuovere la creazione di valore aggiunto a livello locale e sostenere le aziende locali. A tal fine è stato sviluppato un modello di partnership per promuovere la collaborazione con aziende locali che operano nel rispetto dei principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Le aziende coprono vari settori e possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- Produttori di prodotti tipici
- Strutture ricettive e locande
- Operatori del tempo libero
- Musei
- Negozi

Lavoro "Project work"

Gli studenti sono stati divisi in cinque gruppi di 4 a 5 persone ciascuno.

Compito: Elaborate insieme una proposta per un'escursione sostenibile (compresa un'attività all'aperto) nell'area del Parco Naturale del Dobratsch, che possa essere offerta ai visitatori.

Temi:

1. Cultura e storia
2. Protezione della natura
3. Prodotti e specialità locali
4. Inclusione (accessibilità, mobilità ridotta, ecc.)
5. Pace (ad es. la comunicazione come motore di pace)



Figure 1: Elaborazione delle escursioni in gruppi (project work)

Destinatari/gruppi target:

- Coppie
- Famiglie
- Gruppi

Gli argomenti e i target sono stati suddivisi tra i gruppi durante la lezione. Alcuni studenti erano assenti quel giorno. Hanno trattato il tema della pace nel loro gruppo come compito a casa.

L'obiettivo era quello di elaborare e formulare le seguenti domande:

1. Titolo | Titolo dell'escursione
2. Tema (secondo le indicazioni)
3. Destinatari (secondo le indicazioni)
4. Breve descrizione dell'escursione, compresi i punti del programma

5. Arrivo/mobilità:
6. Calcolo approssimativo dei costi:
 - a. Quanto costa l'escursione per i partecipanti?
 - b. Quali sono i costi e a quanto ammontano (stima)?
7. Pubblicità/marketing
8. Progettazione di un volantino/invito (A4 max. fronte e retro)
9. Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)| Quali obiettivi di sviluppo sostenibile tratta la vostra escursione e perché?

L'obiettivo di questa attività era quello di dare agli studenti il maggior margine di manovra possibile e tempo sufficiente per sviluppare idee creative. Allo stesso tempo, i temi e i gruppi target dovevano fornire loro un quadro di riferimento. Ines Schäfer era presente per rispondere alle domande e aiutare gli studenti in caso di necessità. La finalizzazione delle idee per l'escursione è stata assegnata come compito a casa. Nella terza lezione, i volantini finiti dovevano essere presentati in classe e discussi.

Gruppo	tema	target
Gruppo 1	inclusione	gruppi
Gruppo 2	prodotti locali	coppie
Gruppo 3	storia e cultura	famiglie
Gruppo 4	conservazione	gruppi
Gruppo 5	pace	coppie

Lezione 3 – Presentazione dei lavori e feedback lavori delle altre classi

Data: 20 marzo 2025

Luogo: Scuola turistica "Kärntner Tourismusschule – KTS"

Orario: 09:45 – 11:40

Partecipanti: Prof. Mag Christopher Winkler, studenti della classe 4 AT (KTS Villach), Ines Schäfer (Parco Naturale del Dobratsch)

Modalità di svolgimento:

Durante questo incontro, ogni gruppo ha presentato il proprio progetto alla classe. Le presentazioni sono state seguite da una sessione di feedback guidata, alla quale hanno partecipato i compagni di

classe che hanno valutato le idee sulla base di una serie di criteri. I progetti sono stati poi trasmessi in formato digitale tramite SharePoint della classe al parco naturale, che li ha successivamente inoltrati alle classi partner in Italia per la valutazione.

Dopo la presentazione dei propri lavori, sono state valutate e analizzate le attività delle classi partner. A tal fine, le singole idee sono state analizzate e commentate in piccoli gruppi sulla base della griglia sopra menzionata. Ines Schäfer ha assistito gli studenti nelle questioni tecniche e nelle difficoltà linguistiche.

Alla fine, i singoli gruppi hanno presentato i loro risultati in plenaria. I feedback sono stati inviati alle classi partner via e-mail.

Per i lavori finali vedasi Annex 2°.

Istituto Tecnico Turistico “Ingeborg Bachmann” – Implementazione lezioni in aula

Le classi III e IV dell'Istituto Tecnico Turistico hanno partecipato al percorso didattico articolato in tre incontri in aula e due giornate di attività sul campo insieme ai compagni delle scuole di Gemona e di Villacco.

Le attività sono state preliminarmente condivise con Nicola Ceschia (PNPG) e Sara Famiani (consulente esterna), che hanno partecipato ad alcune delle giornate di lavoro a Tarvisio.

Lezione 1 – Introduzione al percorso e concetto di aree protette

Data: 20 gennaio 2025

Luogo: Istituto Tecnico Turistico “I. Bachmann” – Tarvisio

Orario: 10.30–12.00

Presenti: classi III e IV, i docenti Paolo Zilli e Massimo Dittadi, Nicola Ceschia (PNPG), Claudia Gioitti (CTT)

Modalità di svolgimento:

Dopo un brief preliminare con la dirigente e gli insegnanti, si è tenuto un primo incontro di presentazione del percorso formativo. Nicola Ceschia e Claudia Gioitti hanno introdotto gli obiettivi generali del progetto INDIALPS e del percorso “Peace Parks”, spiegando agli studenti l’approccio didattico basato su partecipazione e progettualità. La parte centrale è stata curata da Nicola Ceschia, che ha presentato i concetti di Parco Naturale e Aree Protette, coinvolgendo la classe in un confronto interattivo. Attraverso esempi concreti legati al territorio del Tarvisiano e alla Riserva di Biosfera MAB UNESCO delle Alpi Giulie, sono stati introdotti i valori della tutela ambientale e dell’equilibrio tra uomo e natura.

Considerazioni conclusive:

L’attività ha favorito una prima riflessione collettiva sugli obiettivi di conservazione e sviluppo sostenibile delle aree protette, creando una solida base per le lezioni successive.



Lezione 2 – L'evoluzione del turismo e introduzione al turismo sostenibile

Data: 6 febbraio 2025

Luogo: Istituto Tecnico Turistico "I. Bachmann" – Tarvisio

Orario: 11.00–13.00

Presenti: classi III e IV, docenti di indirizzo, Claudia Gioitti (CTT), Sara Famiani (consulente esterna)

Modalità di svolgimento:

La seconda giornata è stata dedicata all'approfondimento dei temi del turismo sostenibile e rigenerativo. Claudia Gioitti ha introdotto la lezione con una presentazione sul turismo in generale, illustrando le origini del fenomeno turistico, la sua evoluzione storica e il passaggio dal turismo di massa verso forme di turismo sostenibile e successivamente rigenerativo. Sono stati forniti esempi pratici legati al territorio del Tarvisiano, mostrando come le esperienze e i prodotti locali possano rappresentare modelli di sviluppo responsabile.

A seguire, Sara Famiani ha presentato ai ragazzi la struttura e le finalità del Project Work, spiegando la metodologia di gruppo e i criteri di valutazione. Gli studenti sono stati quindi suddivisi in quattro gruppi di lavoro, ciascuno incaricato di elaborare un'idea progettuale di turismo sostenibile ispirata al territorio.

Considerazioni conclusive:

L'incontro ha stimolato negli studenti la comprensione delle dinamiche del turismo sostenibile e la capacità di tradurre concetti teorici in proposte pratiche. L'approccio integrato, che unisce contenuti e sperimentazione, si è rivelato efficace e coinvolgente e i riferimenti locali avvincenti per fornire input concreti.



Figure 3: Introduzione al concetto di "turismo sostenibile" con Claudia Gioitti e Sara Famiani

Lezione 3 – Presentazione e revisione intermedia dei Project Work

Data: 21 marzo 2025

Luogo: Istituto Tecnico Turistico "I. Bachmann" – Tarvisio

Orario: 11.20–13.00

Presenti: classi III e IV, docenti di indirizzo, Claudia Gioitti (CTT)

Modalità di svolgimento:

Durante questo incontro, ciascun gruppo ha presentato una prima bozza del proprio Project Work alla classe. Le presentazioni sono state seguite da un momento di restituzione e feedback guidato da Claudia Gioitti, a cui hanno partecipato docenti e compagni di classe, utilizzando una griglia condivisa di criteri di valutazione.

Considerazioni conclusive:

L'attività ha consentito di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di fornire indicazioni puntuali per il miglioramento delle proposte. Gli studenti hanno dimostrato progressiva autonomia e capacità di rielaborazione critica.



Completamento dei Project Work

La restituzione finale dei Project Work è stata ultimata in autonomia dagli studenti, con il supporto e il coordinamento da remoto tra Claudia Gioitti e i docenti prof. Zilli e prof. Dittadi, che hanno seguito i ragazzi durante la fase di revisione. I quattro Project Work, aggiornati e integrati sulla base dei commenti emersi durante l'incontro del 21 marzo, sono stati successivamente condivisi in formato digitale tramite piattaforme telematiche.

Considerazioni conclusive:

Tutti e quattro i lavori sono stati valutati come di ottima qualità. Gli studenti hanno dimostrato di saper mettere in pratica competenze trasversali acquisite durante il percorso scolastico e lo sviluppo dell'iniziativa progettuale, applicando nozioni di impostazione grafica, comunicazione e promozione (anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali come Canva). Hanno inoltre evidenziato una buona conoscenza del territorio, capacità di assemblare un pacchetto turistico coerente e di definire con precisione la tematizzazione delle proprie proposte, integrando i principi del turismo sostenibile e rigenerativo. I consigli e le osservazioni fornite in fase intermedia sono stati accolti in modo costruttivo, dimostrando l'impegno dei ragazzi nel migliorare i propri elaborati e nel recepire i feedback come opportunità di crescita.

Per tutti i project work finali vedasi Annex 2c.

ISIS “Magrini-Marchetti” – Implementazione lezioni in aula

La classe 4AT dell'Istituto ha partecipato ad un totale di quattro incontri in aula e due giornate di scambio

- Lezione 1 – Cosa sono le aree protette e a cosa servono
- Lezione 2 – Cos'è il turismo sostenibile e avvio lavori Project Work
- Lezione 3 – Presentazione dei Project work
- 1° Giornata di scambio a Dordolla
- 2° Giornata di scambio nel Parco del Dobratsch
- Lezione 4 – Condivisione feedback altre classi

Lezione 1 – Cosa sono le aree protette e a cosa servono

Data: 03 dicembre 2024

Luogo: Sede del Parco naturale delle Prealpi Giulie

Orario: 10.00-11.30

Presenti: classe IV AT, docente Di Giusto Luigina, Ceschia Nicola (PNPG)

Modalità di svolgimento

1) Introduzione

La prima parte è stata dedicata all'introduzione del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, del progetto INDIALPS e del percorso didattico “Peace Parks”. Come materiale didattico è stata usata una presentazione a slide.

2) Attività didattica

Si è proseguito con una attività di *brainstorming* allo scopo di identificare gli scopi e i benefici portati dalle aree protette. La classe è stata divisa in quattro gruppi ai quali è stato fornito un foglio con scritte tre categorie a loro volta divise in sottocategorie:

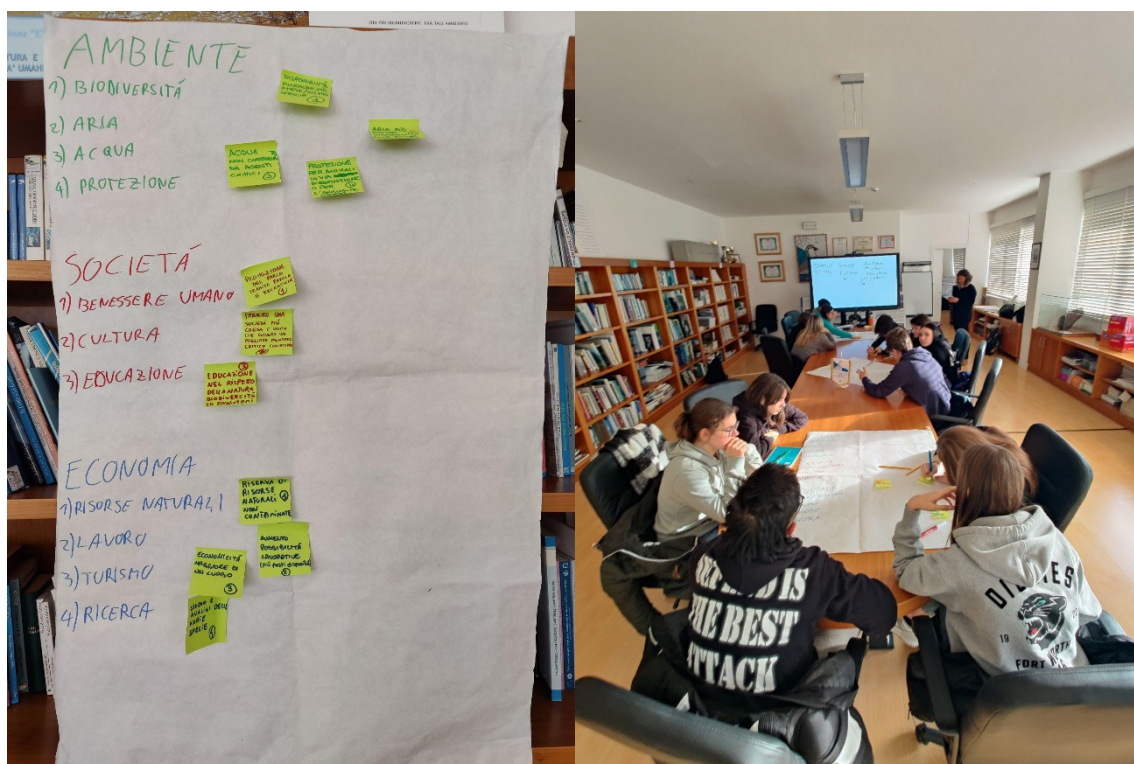
Ambiente	Società	Economia
Biodiversità	Benessere umano	Risorse naturali
Aria	Cultura	Lavoro
Acqua	Educazione	Turismo
Protezione		Ricerca

Ogni gruppo ha avuto a disposizione circa 20 minuti di tempo per compilare dei post-it indicando quali fossero i benefici delle aree protette declinati secondo la tabella soprastante.

Successivamente ogni gruppo ha presentato le proprie considerazioni rilevando quali fossero a loro avviso i vantaggi delle aree protette. L'attività si è conclusa con un dibattito tra i vari gruppi, mediata da un facilitatore, per confrontarsi sui diversi aspetti rilevati dai gruppi e giungere assieme ad una definizione di area protetta e di funzione della stessa.

Considerazioni conclusive:

L'attività ha permesso agli studenti di approcciare l'argomento aree protette in maniera alternativa, partendo dalle conoscenze pregresse di ogni membro della classe per giungere ad una definizione collettiva di area protetta. Di grande importanza è stata la scoperta del concetto di "servizi ecosistemici", termine nuovo alla classe che ha aperto una visione più ampia sulla natura e il suo legame con l'essere umano. Di contro come aspetto negativo, si è rilevata una scarsa conoscenza pregressa dell'argomento che quindi ha portato ad alcune lacune della fase di compilazione dei post-it e del successivo dibattito. Una soluzione possibile sarebbe l'introduzione dell'argomento area protetta e servizi ecosistemici da parte del corpo insegnante in una fase precedente al laboratorio.



Lezione 2 - Cos'è il turismo sostenibile e avvio lavori Project Work

Data: 10 febbraio 2025

Luogo: Istituto ISIS "Magrini-Marchetti"

Orario: 09.10-13.25

Presenti: classe IV AT, docente Di Giusto Luigina, Ceschia Nicola (PNPG), Famiani Sara (consulente esterna), Gioitti Claudia (CTT)

Modalità di svolgimento

1) Introduzione

Alcuni minuti iniziali sono stati dedicati alla presentazione degli esperti (Famiani e Gioitti) e alla strutturazione della attività

2) Attività didattica

La prima parte della giornata è stata destinata a due presentazioni frontali tramite slide. Inizialmente Famiani e Ceschia hanno presentato il contesto della Riserva della Biosfera delle Alpi Giulie al fine di far conoscere agli studenti il contesto in cui avrebbero dovuto strutturare i loro Project work.

Successivamente Famiani ha spiegato agli studenti cosa sia il turismo sostenibile, la storia e i motivi che ne hanno portato alla nascita e definizione. Gioitti infine ha introdotto l'intervento con una presentazione sul turismo in generale, illustrando le origini del fenomeno turistico, la sua evoluzione nel tempo e il passaggio dal turismo di massa alle più recenti forme di turismo sostenibile e rigenerativo. Successivamente, ha presentato l'offerta di turismo sostenibile nel contesto del Consorzio Turistico del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, proponendo esempi concreti legati al territorio per evidenziare come i principi della sostenibilità possano tradursi in pratiche locali e in esperienze autentiche. Lo scopo di questo passaggio era mostrare agli studenti quali attività possono rientrare nel contesto del turismo sostenibile e rigenerativo, fornendo spunti utili per lo sviluppo delle idee da elaborare nel Project Work.



Figure 6: spiegazione e avvio del project work con gli studenti dell'ISIS Magrini-Marchetti

LAVORO "PROJECT WORK"

Gli studenti sono stati divisi in cinque gruppi di 4 persone ciascuno.

Compito: Elaborare insieme una proposta di turismo sostenibile nell'area della Riserva della Biosfera Alpi Giulie italiane.

L'obiettivo era quello di elaborare e formulare le seguenti domande:

1. Titolo dell'escursione
2. Tema (secondo le indicazioni)
3. Destinatari (secondo le indicazioni)
4. Breve descrizione dell'attività, compresi i punti del programma
5. Calcolo approssimativo dei costi:
 - a. Quanto costa l'attività per i partecipanti?
 - b. Quali sono i costi e a quanto ammontano (stima)?
6. Pubblicità/marketing
7. Progettazione di un volantino/invito (A4 max. fronte e retro)

Ogni proposta doveva integrare tre temi trasversali:

- Inclusività: declinata in sociale, economica e accessibilità;

- Mobilità sostenibile;
- Obiettivi di sviluppo sostenibile della Agenda 2030 (SDG)

L'obiettivo di questa attività era quello di dare agli studenti il maggior margine di manovra possibile e tempo sufficiente per sviluppare idee creative. Allo stesso tempo, i temi e i gruppi target dovevano fornire loro un quadro di riferimento. Questo processo è stato facilitato dalla presenza di Famiani Sara, esperta in progettazione di attività di turismo sostenibile e da Ceschia Nicola, per quanto riguarda la conoscenza del contesto geografico. La finalizzazione delle idee per l'attività è stata assegnata come compito da ultimare a scuola e a casa. Nella terza lezione, i volantini finiti dovevano essere presentati in classe e discussi. Per facilitare il compito è stata predisposta una cartella condivisa su Google Drive con il materiale di riferimento ed eventuali link da cui prendere spunti.

La divisione dei gruppi è stata la seguente:

Gruppo	Tema
Gruppo A	Storia e cultura
Gruppo B	Pace
Gruppo C	Biodiversità
Gruppo D	Enogastronomia

Considerazioni conclusive:

L'attività ha avuto lo scopo di presentare il territorio della Riserva di Biosfera di cui l'istituto e numerosi alunni fanno parte. È stato poi dato ampio spazio al tema del turismo sostenibile su esplicite richieste del corpo docenti in quanto anche argomento del programma scolastico. L'incontro si è svolto in maniera efficace anche se sono state rilevate una serie di criticità: in primis la durata degli interventi frontali che hanno coperto buona parte del tempo a disposizione e che quindi non hanno permesso di approfondire adeguatamente il lavoro del *Project work*. La seconda grande criticità è stata la presenza di solamente 9 dei 16 studenti della classe, questo a causa di una mala organizzazione da parte del corpo docenti. Entrambe queste due criticità hanno avuto risvolti anche sullo svolgimento della terza lezione.

Lezione 3 – Presentazione dei Project work

Data: 10 marzo 2025

Luogo: Istituto ISIS "Magrini-Marchetti"

Orario: 11.25-13.25

Presenti: classe IV AT, docenti Vacchiano Sonia e Di Giusto Luigina, Ceschia Nicola (PNPG), Famiani Sara (consulente esterna)

Modalità di svolgimento

Ogni gruppo ha scelto un rappresentante per illustrare alla classe la propria proposta di turismo sostenibile. Successivamente ad ogni presentazione, i due esperti hanno mediato la restituzione di feedback da parte della classe attraverso domande e spunti di discussione.

Considerazioni conclusive:

In questa giornata i *Project work* non erano ancora pronti: alcuni erano solo abbozzati, altri ancora avevano delle gravi carenze che non rispettavano le indicazioni date in precedenza. Inoltre anche in questo caso erano presenti solo 8 studenti su 16 e in diversi casi la persona chiamata a presentare non era consapevole di cosa doveva fare o in che cosa consistesse il lavoro. È stata rilevata una grave carenza organizzativa da parte della scuola sia nella scelta della giornata sia nel dare supporto ai gruppi di lavoro. Per questi motivi si è scelto di fornire ulteriore tempo nella realizzazione dei *PW* e di fornire supporto online in caso di necessità. La docente Di Giusto si è poi presa in carico di gestire l'attività mettendo a disposizione alcune delle proprie ore di lezione.

Per i Project Work finali vedasi [Annex 2b](#).

Lezione 4 – Condivisione feedback altre classi

Data: 28 maggio 2025

Luogo: Istituto ISIS "Magrini-Marchetti"

Orario: 10.10-12.25

Presenti: classe IV AT, docente Pittuella Lara, Ceschia Nicola (PNPG), Famiani Sara (consulente esterna)

Modalità di svolgimento

Per questo incontro si è scelto un approccio più informale. Inizialmente si è instaurata una piacevole discussione partecipata dedicata alla raccolta feedback da parte degli studenti sulle due giornate di scambio. Gli studenti hanno avuto totale libertà di parole per dare la loro opinione sui punti di forza e quelli da migliorare inerenti alle due giornate e al progetto in generale.

Successivamente ad ogni gruppo è stata fornita una scheda di valutazione (in allegato) dei *PW* realizzati dai compagni degli altri istituti. Sono stati forniti 5 minuti di tempo per valutare ogni progetto utilizzando la scheda come traccia. Dopodiché, in plenaria, si è andati a commentare assieme le proposte degli altri istituti cercando di fornire feedback specifici e commenti in generale.

Considerazioni conclusive:

L'attività è stata molto utile per raccogliere le impressioni e commentare assieme il lavoro svolto dai gruppi classe degli altri istituti. Va però rilevato che la scheda di valutazione fornita era troppo

dettagliata e, più che un aiuto, è stata un limite. Infatti si è smesso di seguirla dopo poco per l'eccessiva complessità di compilazione.

Giornate di scambio

Le escursioni avevano l'obiettivo di fornire agli studenti una visione più approfondita della regione/del parco della Biosfera delle Alpi Giulie e del Parco Naturale del Dobratsch e di far loro sperimentare in prima persona le possibilità offerte dal turismo sostenibile e le opportunità che ne derivano a livello locale. Allo stesso tempo, hanno offerto agli studenti l'opportunità di uno scambio linguistico e culturale con i coetanei. Per le escursioni è stata scelta una lingua di comunicazione, che nella prima escursione a Dordolla era l'italiano e nella seconda al Dobratsch il tedesco. Nella pratica, tuttavia, entrambe le lingue sono state utilizzate in parallelo assieme all'inglese, poiché le conoscenze linguistiche degli studenti relative agli argomenti specifici non erano sufficientemente avanzate per comprendere appieno i contenuti trasmessi.

Giornata di scambio a Dordolla (Moggio Udinese)

Data: 01 Aprile 2025

Località: Frazione di Dordolla, 33015 Moggio Udinese (UD)

Durata: 09.30 - 16:30

Programma

09.30 | Arrivo in corriera nei pressi di Dordolla

09.30-10.00 | Passeggiata fino in paese

10.00-10.30 | Merenda e pausa toilette

10.30-11.00 | Presentazione del progetto e delle classi. Divisione in tre gruppi misti

11.00-13.00 | Attività di *icebreaking* e primo laboratorio

13.00-14.15 | Pranzo presso i locali dell'ex asilo di Dordolla

14.15-16.00 | Secondo laboratorio e momento di condivisione sulla giornata

16.00-16.30 | Saluti e rientro alla corriera

16.30 | Rientro presso gli istituti.

Obiettivi didattici

L'obiettivo della giornata di scambio a Dordolla era di far vivere agli studenti un'esperienza di turismo sostenibile. Per tale motivo si è scelto di coinvolgere il più possibile gli abitanti del paese e in particolare Kaspar Nickles, allevatore locale e guida naturalistica del Parco delle Prealpi Giulie. Per raggiungere l'obiettivo si è scelto di proporre due attività:

- 1) Passeggiata nei dintorni di Dordolla con accompagnamento guidato per conoscere sia il contesto naturalistico sia quello storico-culturale proprio attraverso l'incontro con gli abitanti del paese;
- 2) Laboratorio pratico di "cardaggio" della lana per entrare in contatto con una delle materie prime ricavate e utilizzate a Dordolla

A questi due obiettivi principali si è aggiunto un momento iniziale di *icebreaking* per far conoscere gli alunni e per presentare le loro realtà scolastiche e il paese di provenienza.

Feedback dai partecipanti

I feedback ricevuti sono stati molto differenti soprattutto tra studenti e docenti. La giornata è piaciuta più a questi ultimi che hanno apprezzato molto il coinvolgimento della popolazione locale e l'esperienza in generale. D'altro canto gli studenti hanno rilevato come troppo infantili le attività di *icebreaking* proposte, adatte a persone più giovani, e come noiosa l'attività laboratoriale sulla lana. Si rileva inoltre che alcuni studenti avrebbero preferito camminare di più mentre altri hanno trovato troppo lunga la passeggiata. In generale è stato apprezzato l'incontro con la comunità locale che ha permesso di calarsi meglio nel contesto del paese e della vita di montagna.

Giornata di scambio al Parco Naturale del Dobratsch

Data: 29. Aprile 2025

Località: Ristorante Südrast Dreiländereck, Giardino Botanico "Alpengarten", Rosstratte

Durata: 09.00 - 16:00

Programma

09.30-10.00 | Arrivo degli studenti delle tre classi al ristorante Südrast Dreiländereck

10.00 – 11.00 | Presentazione del Parco e piccolo ice breaker, colazione

11.00 – 11:30 | formazione dei gruppi e partenza per il parcheggio 6 e 11 per le attività

11.30 – 13.30 | lavoro in gruppo sui temi del parco e il turismo sostenibile

- gruppo 1 | attività 1 - Alpengarten/P6
- gruppo 2 + 3 | attività 2 – P11/Rosstratte

13.30 – 14.30 | pranzo nel ristorante Rosstratte

14.30 – 16:15 | camminata alla piattaforma panoramica "Gams- und Gipfelblick" e saluti

16:15 – 16:30 | conclusione e saluti

Obiettivi didattici

L'obiettivo della giornata di scambio nel parco naturale era quello di offrire agli studenti una panoramica del parco naturale del Dobratsch e, sulla base di quanto appreso in classe, di vivere possibilità di turismo sostenibile in loco e raccogliere nuove idee in piccoli gruppi. Inoltre, dovevano riflettere su possibili esperienze proprio da realizzare.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state svolte due attività.

1. Visita al giardino botanico "Alpengarten" ed elaborazione di idee per a) una migliore candidatura per i gruppi target giovani, b) possibili eventi e c) un post sui social media (vedi allegato)
2. Visita alla zona della Rosstratte e analisi delle condizioni in loco: orientamento, offerta, accessibilità, aspetti positivi/negativi, informazioni, ecc. (vedi allegato)

A causa del tempo a disposizione, ogni gruppo ha potuto svolgere solo una delle attività. Gli aspetti più importanti del parco naturale e la sua storia venivano affrontati in un breve gioco all'inizio della giornata. L'escursione si è conclusa con una breve passeggiata fino alla piattaforma panoramica Gams- und Gipfelblick.

Feedback dei partecipanti

I feedback degli studenti e degli insegnanti sono stati per lo più positivi e hanno trovato l'escursione emozionante e istruttiva. In particolare, lo sviluppo di idee proprie e la possibilità di svolgere compiti all'area aperta sono stati valutati molto positivamente. La collaborazione tra le classi scolastiche è stata invece percepita come faticosa e difficile, soprattutto a causa delle barriere linguistiche. Nel complesso dei moduli, gli studenti avrebbero desiderato più lezioni all'aperto e un legame/una connessione ancora più forte con le proprie idee di escursione.

Fogli di lavoro:

Sono stati realizzati due fogli di lavoro: uno per l'attività nell'orto botanico e uno per la Rosstratte. Ogni foglio di lavoro includeva tre domande/attività da realizzare in piccoli gruppi misti (1-2 persone per classe). I fogli di lavoro sono stati realizzati unicamente in tedesco dato che anteriormente era stato scelto il tedesco come lingua primaria per l'attività nel Parco Naturale del Dobratsch (Annex 3).

Analisi dei risultati

Criticità riscontrate

Durante lo svolgimento del progetto sono emerse alcune criticità che hanno inciso sull'efficacia complessiva delle attività:

- **Fluttuazione nel numero di partecipanti:** in alcune classi, soprattutto a Gemona, le attività sono state svolte con meno della metà degli studenti, limitando la dinamicità dei lavori di gruppo e la rappresentatività dei risultati.
- **Coinvolgimento degli studenti:** il livello di partecipazione è risultato eterogeneo e spesso collegato alla tipologia di proposta didattica. Nel caso della visita a Dordolla, gli studenti hanno manifestato disappunto per alcune proposte che sono state trovate troppo infantili. Sarebbe opportuno proporre **tre opzioni differenziate** (es. escursione, laboratorio, attività alternativa) sulla base delle predisposizioni degli studenti.
- **Dimensione dei gruppi non ottimale:** alcune attività hanno registrato numeri troppo elevati rispetto alla metodologia prevista, andando a compromettere anche il coinvolgimento degli studenti come espresso nel punto precedente. Nel caso della visita al Parco naturale del Dobratsch, la possibilità di scelta è stata offerta sul momento e alcuni ragazzi hanno espresso insoddisfazione per non aver potuto partecipare alle altre attività. Per evitare questa dinamica, è consigliabile prevedere **una scelta preliminare**, così da conoscere in anticipo la composizione dei gruppi e organizzare adeguatamente la logistica.
- **Fascia d'età:** a causa delle classi e delle scuole selezionate, gli studenti avevano un'età compresa tra i 15 e i 19 anni. Poiché quattro anni in questa fascia d'età possono rappresentare grandi differenze di sviluppo, sarebbe opportuno adattare la fascia d'età a 17-19 anni.

Feedback: modalità e considerazioni

Per la raccolta dei feedback è stato scelto di somministrare due questionari online (Google Form) differenti per studenti e docenti. L'utilizzo di questa modalità ha presentato alcune difficoltà legate sia alla tempistica sia allo strumento scelto.

- I due questionari sono stati integrati retroattivamente, motivo per cui presentano risposte bilingui.
- La somministrazione tramite Google Form a posteriori ha ottenuto **una bassa adesione**, nonostante i vari solleciti rivolti sia ai docenti sia agli studenti.

Risultati del questionario:

Per visualizzare le risposte al questionario **studenti** [cliccare qui](#)

Per visualizzare le risposte al questionario **docenti** [cliccare qui](#)

Indicazione per il futuro:

È fortemente consigliato raccogliere il feedback **direttamente in presenza**, al termine dell'ultima attività (in aula o durante l'uscita). Occorre quindi prevedere **almeno 30 minuti dedicati** a questo momento, così da garantire una partecipazione completa e un ritorno informativo più affidabile.

Proposte di miglioramento

Dalle osservazioni e dai riscontri ottenuti emergono alcuni suggerimenti per le future edizioni del progetto:

- **Valorizzare maggiormente la scoperta del territorio**, integrando attività che permettano di vivere concretamente le tematiche affrontate.
- **Rendere il percorso didattico più coerente con il programma scolastico** dell'anno scelto, così da favorire un collegamento diretto con i contenuti disciplinari.
- **Individuare la classe più adeguata**: la proposta risulta particolarmente adatta alle **classi quarte**, che mostrano una maggiore disponibilità di tempo rispetto alle quinte e un interesse più orientato alla pratica in vista di scelte future (universitarie o professionali).

Proposta di revisione della sequenza didattica:

1. Prima uscita
2. Primo incontro
3. Secondo incontro
4. Terzo incontro
5. Seconda uscita

D 4.4.1.

Materiali formativi per il modulo turismo sostenibile per le scuole AT e IT

Parte II – proposta programmazione modulo

Indice

<u>Programmazione</u>	3
<u>Comunicazione con i docenti</u>	3
<u>Individuazione del docente referente</u>	3
<u>Canali di comunicazione</u>	3
<u>Calendarizzazione delle attività</u>	3
<u>Coordinamento transfrontaliero</u>	4
<u>Integrazione con il programma scolastico</u>	4
<u>Metodologia (Proposta didattica)</u>	4
<u>Prima uscita – Vivere un’esperienza di turismo sostenibile</u>	4
<u>Modalità di svolgimento</u>	4
<u>Primo incontro – Aree protette e contesto territoriale</u>	5
<u>Secondo incontro – Turismo sostenibile + avvio Project Work</u>	6
<u>Attività preliminari</u>	6
<u>Terzo incontro – Discussione e valutazione dei Project Work</u>	7
<u>Uscita conclusiva – Aree protette e turismo sostenibile + raccolta feedback</u>	7
<u>Materiali e strumenti utilizzati</u>	8
<u>Proposta di cronoprogramma</u>	8
<u>Focus di approfondimento: Tipologie di Esperienze di Turismo Sostenibile e Rigenerativo</u>	9
<u>Focus di approfondimento: Project work</u>	10
<u>Formazione dei gruppi</u>	10
<u>Materiali necessari</u>	11
<u>Consegne per gli studenti</u>	11

Programmazione

Comunicazione con i docenti

Avviare un confronto preliminare per programmare il percorso in coerenza con i temi trattati durante l'anno scolastico.

Chiarire fin da subito che **tutti gli studenti devono partecipare a tutte le attività**, al fine di evitare numeri altalenanti e garantire la continuità tra le lezioni (fondamentale per la qualità del Project Work).

Coinvolgere il **docente di lingua** (italiano o tedesco, secondo il contesto) nelle uscite didattiche e nella giornata dedicata alla valutazione dei Project Work transfrontalieri. Possibile inserire una lezione preparatoria per supportare la traduzione dei materiali prodotti dai colleghi esteri.

Individuazione del docente referente

Nominare un docente che svolga il ruolo di **project manager per la scuola**, con le seguenti funzioni:

- mantenere aggiornati i colleghi coinvolti;
- monitorare il work in progress degli studenti;
- raccogliere esigenze o criticità;
- interfacciarsi con i project manager delle altre scuole coinvolte.

Canali di comunicazione

Stabilire un canale unico e condiviso (mail, WhatsApp, Teams, ecc.) utilizzato da tutti i docenti e dai referenti di progetto, per garantire uno scambio rapido e strutturato.

Calendarizzazione delle attività

Pianificare le attività in campo preferibilmente entro ottobre.

Verificare con anticipo la disponibilità delle date, garantendo priorità al progetto per evitare sovrapposizioni con altre iniziative scolastiche.

Coordinamento transfrontaliero

Organizzare un incontro preparatorio online tra i docenti italiani e austriaci per definire:

- date condivise;
- lingue di lavoro;
- struttura delle lezioni.

È consigliato svolgere questo incontro **prima dell'inizio dell'anno scolastico** o comunque **entro la terza settimana di settembre**.

Integrazione con il programma scolastico

Analizzare le attività previste e definire come integrarle con i contenuti curricolari.

- *Esempio 1:* trattare in anticipo il tema del **turismo sostenibile**, così che gli studenti dispongano di una base comune.
- *Esempio 2:* introdurre il concetto di **pacchetto turistico** e la sua struttura, per facilitare la realizzazione del Project Work.

Metodologia (Proposta didattica)

La scelta dei laboratori e delle attività si basa sulle proposte riportate di seguito, strutturate per accompagnare in modo progressivo gli studenti dalla scoperta del territorio alla produzione del Project Work.

Prima uscita – Vivere un'esperienza di turismo sostenibile

Obiettivi principali:

- conoscere le altre classi coinvolte;
- sperimentare in prima persona pratiche di turismo sostenibile;
- introdurre il concetto di "pacchetto turistico";
- creare coesione nel gruppo;
- esercitare la lingua;
- conoscere nuove aree e i referenti delle aree protette.

Modalità di svolgimento

Selezione del luogo

L'uscita deve svolgersi in una località situata all'interno della Riserva della Biosfera o in una delle due Aree Protette. È consigliabile privilegiare luoghi meno conosciuti e lontani dai flussi turistici principali, purché accessibili a gruppi numerosi e raggiungibili con autobus. La scelta del sito deve garantire sicurezza, coerenza con gli obiettivi educativi e adeguate opportunità di osservazione e interazione con il territorio.

Struttura della giornata

La giornata prevede una prima fase dedicata alla conoscenza reciproca degli studenti, facilitata attraverso strumenti di educazione non formale, quali giochi cooperativi o attività corali.

Esempi di attività di *icebreaking*:

- Speed meeting/date
- Catena di nomi + gesto
- Non-verbal line up

Successivamente gli studenti saranno divisi in gruppi e saranno protagonisti di esperienze di **turismo sostenibile e/o rigenerativo**, che possono essere sintetizzate in queste tematiche:

- Attività naturalistiche
- Attività culturali e community-based
- Attività agrituristiche
- Attività sportive o ricreative

Per garantire un apprendimento completo e diversificato, è utile proporre più "stazioni di attività" e suddividere gli studenti in gruppi, in modo che ognuno possa sperimentare tutte le tipologie proposte.

Nella sezione di approfondimento dedicata sono disponibili maggiori informazioni dettagliate sulle tipologie di attività da proporre.

Si suggerisce inoltre di incoraggiare la produzione di contenuti (foto, brevi video, descrizioni), utili come materiale di lavoro nel successivo incontro in aula.

Durata stimata: 8 ore (inclusi spostamenti)

Primo incontro – Aree protette e contesto territoriale

Obiettivi principali:

- presentazione del percorso didattico;
- esplorare il patrimonio naturale e culturale locale;
- comprendere finalità e funzionamento delle aree protette;
- collegare esempi reali agli SDGs.

Modalità di svolgimento:

Per questo incontro si raccomanda un approccio **ludico-partecipativo** anziché una lezione frontale. L'obiettivo è presentare il territorio oggetto del progetto e il relativo patrimonio naturale e culturale attraverso strumenti interattivi.

Per introdurre efficacemente finalità e funzionamento delle aree protette, può risultare particolarmente coinvolgente l'uso di attività di **role playing**, nelle quali gli studenti assumono i ruoli di diversi portatori d'interesse.

Durata suggerita: 1 ora/1 ora e 30 minuti

Secondo incontro – Turismo sostenibile + avvio Project Work

Obiettivi principali:

- conoscere le opportunità di turismo sostenibile nel territorio;
- analizzare le proposte delle aree protette e dei consorzi turistici;
- introdurre principi base di marketing turistico;
- lavorare in gruppo e sviluppare competenze grafiche di base;
- esercitare creatività, sintesi e collaborazione.

Attività preliminari

Nei giorni precedenti all'incontro, è necessario:

- richiedere ai docenti la formazione dei gruppi di lavoro per il Project Work;
- assicurarsi che gli studenti dispongano degli accessi agli strumenti digitali che verranno utilizzati (piattaforme collaborative, software di grafica, database).

Modalità di svolgimento

L'incontro si apre con l'analisi di **casi concreti di turismo sostenibile** presenti sul territorio, sia promossi dalle Aree Protette sia dai consorzi turistici. Tale approccio consente agli studenti di partire da esempi reali per comprendere il quadro generale del turismo sostenibile e rigenerativo.

Successivamente:

1. Gli studenti vengono organizzati nei gruppi di lavoro già definiti.
2. Viene presentato il percorso del **Project Work** e gli strumenti operativi necessari.
3. Per familiarizzare con il software di grafica scelto (ad esempio Canva), viene proposto un esercizio pratico basato sui contenuti raccolti durante la prima uscita.

A conclusione dell'incontro, ogni gruppo definisce i propri ruoli interni — ad esempio project manager, grafico, responsabile contenuti, responsabile media, ricercatore di fonti — così da avviare un lavoro strutturato e collaborativo. Il percorso del Project Work è approfondito in un focus dedicato.

Durata suggerita: 2,5 ore

Terzo incontro – Discussione e valutazione dei Project Work

Obiettivi principali:

- presentare e discutere i lavori prodotti;
- esercitare public speaking e capacità di dibattito;
- gestire feedback critici in modo costruttivo;
- mettere in pratica competenze linguistiche e di traduzione;
- sviluppare analisi critica.

Modalità di svolgimento:

L'incontro si articola in due fasi:

1. **Presentazione interna dei Project Work**

Ogni gruppo presenta il proprio elaborato alla classe. Gli altri studenti pongono domande e forniscono osservazioni costruttive.

2. **Confronto con i Project Work delle altre classi**

Gli operatori mostrano alla classe i PW prodotti dagli altri gruppi partecipanti al progetto. Seguono discussioni collettive e valutazioni condivise. Tutti i feedback vengono poi sistematizzati e restituiti alla classe di riferimento.

Durata suggerita: 2 ore

Uscita conclusiva – Aree protette e turismo sostenibile + raccolta feedback

Obiettivi principali:

- osservare sul campo alcuni elementi trattati nelle lezioni (es. caso Dobratsch);
- collegare concetti e competenze;
- esercitare la lingua;
- conoscere nuovi luoghi;
- lavorare in team;
- raccogliere il feedback conclusivo del percorso.

Modalità di svolgimento:

La seconda uscita deve svolgersi in una località della Riserva della Biosfera o di una delle due Aree Protette **situata nello Stato diverso da quello della prima uscita**. Anche in questo caso si privilegiano luoghi poco battuti e lontani dalle rotte turistiche più frequentate, compatibilmente con la logistica del gruppo e l'uso dell'autobus.

Obiettivi e struttura

L'uscita ha una duplice finalità:

- proporre una nuova esperienza di turismo sostenibile in un contesto differente;
- coinvolgere attivamente gli studenti nella **valutazione di alcune proposte dell'Area Protetta**, mettendo in relazione le esperienze vissute con i concetti appresi durante il percorso.

Infine, si deve dedicare uno spazio di **almeno 30 minuti per la raccolta di feedback** oggettivi da parte degli studenti. Si consiglia di utilizzare un **questionario** (fisico o cartaceo) in modo da poter **valutare su basi statistiche** la bontà del percorso didattico ed eventuali criticità.

Durata stimata: 8 ore (inclusi spostamenti)

Materiali e strumenti utilizzati

- **Software di grafica:** Canva o equivalenti
- **Canale digitale di comunicazione:** Teams, WhatsApp, ecc.
- **Hardware:** PC, tablet, smartphone
- **Database online condiviso** con i partecipanti
- **Proiettore o LIM** per le presentazioni

Proposta di cronoprogramma

Fase	Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Fase 0 Preparazione	Incontro con i docenti, definizione docente referente									
	Attivazione canali di comunicazione									
	Incontro online tra i docenti IT-AT									
Fase 1 Prima uscita; Incontri in aula	Uscita 1									
	Primo incontro - Aree protette									
	Secondo incontro - Turismo sostenibile + PW									
Fase 2 Sviluppo e presentazioni del Project work	Sviluppo PW									
	Raccolta dei PW									
	Terzo incontro - Presentazioni PW									
Fase 3 Uscita conclusiva e raccolta dei feedback	Uscita conclusiva con raccolta dei feedback sul progetto									
Fase 4 Chiusura progetto	Riunione conclusiva con report									

Focus di approfondimento: Tipologie di Esperienze di Turismo Sostenibile e Rigenerativo

Durante la prima uscita è possibile proporre agli studenti una serie di attività diversificate, finalizzate a mostrare le molteplici dimensioni del turismo sostenibile e rigenerativo. Le proposte possono essere organizzate in “stazioni” tematiche, da sperimentare in piccoli gruppi a rotazione.

1. Attività naturalistiche

- Escursione interpretativa | Focus su ecosistemi, habitat, servizi ecosistemici, specie chiave e dinamiche ecologiche del territorio.
- Citizen science | Semplici monitoraggi ambientali con raccolta e registrazione dati tramite app dedicate o schede cartacee.
- Nature-based reflection | Momenti di immersione nella natura (forest bathing, ascolto attivo, brevi pratiche di outdoor education).

2. Attività culturali e community-based

- Incontro con un/una “custode del territorio”
- Figure come pastori, malgari, agricoltori, artigiani, gestori di rifugi o guide locali che possono raccontare pratiche, storie e trasformazioni del territorio.
- Micro-laboratorio culturale Raccolta di brevi testimonianze, lettura di leggende o racconti locali, analisi della toponomastica o di testi legati all'identità culturale del luogo.

3. Attività agrituristiche

- Visita a un'azienda agricola locale | Approfondimento su filiere corte, produzioni sostenibili e relazione tra paesaggio e agricoltura.
- Laboratorio gastronomico o di cosmesi naturale | Preparazione di semplici pietanze o prodotti artigianali (es. balsamo, candela, tisana) con successiva degustazione o dimostrazione.

4. Attività sportive o ricreative a basso impatto

- Escursione guidata | Percorsi calibrati sulle capacità degli studenti, con attenzione alle pratiche di fruizione responsabile.
- Uscita in bicicletta | Itinerari circolari o lineari, in sicurezza e su percorsi secondari.
- Esperienze acquatiche leggere | Rafting, canoa o attività simili, se compatibili con sicurezza e logistica.
- Orienteering | Navigazione con mappa e bussola per sviluppare autonomia e lettura del territorio.
- Bushcraft e tecniche di sopravvivenza base | Esperienze di costruzione di ripari minimali con materiali recuperati in loco, accensione di fuochi in maniera controllata e sicura.

Focus di approfondimento: Project work

Il Project Work (PW) consiste nella progettazione collaborativa di un'esperienza di turismo sostenibile ambientata nel territorio della Riserva della Biosfera e/o delle Aree Protette coinvolte nel progetto.

L'attività guida gli studenti a integrare conoscenze ambientali, culturali, creative e comunicative attraverso la produzione di due output finali:

1. **Proposta di turismo sostenibile**
2. **Brochure digitale promozionale dell'attività proposta** (es. Canva, formato A4 o digitale scorrevole)

Si può valutare di includere un ulteriore output: **Post social promozionale** (breve testo + visual grafico)

Formazione dei gruppi

- Suddivisione in gruppi da **3–5 studenti**, bilanciati per competenze.
- Assegnazione autonoma o guidata dei ruoli interni (es. project manager, grafico, copywriter, ricercatore, media content creator).

Materiali necessari

- Cartella condivisa (Google Drive o analogo) con:
 - materiali territoriali, mappe, spunti e buone pratiche;
 - esempi grafici;
 - linee guida tecniche e rubriche di valutazione.
- Software digitali:
 - Canva o altro editor grafico,
 - strumenti di scrittura collaborativa (Docs, Notes, ecc.).

Ogni gruppo deve sviluppare una proposta completa, articolata nei seguenti elementi.

Consegne per gli studenti

A. Identità della proposta

- **Titolo dell'esperienza**
- **Tema principale** (scelto tra quelli forniti dagli insegnanti o dal contesto)
- **Destinatari**: definizione esplicita del target (es. famiglie, studenti, giovani adulti, turisti culturali)

B. Descrizione dell'attività

Una breve presentazione che includa:

- obiettivi dell'esperienza,
- luogo/i principali della proposta,
- programma sintetico delle tappe o delle attività.

C. Analisi tecnica

- **Stima dei costi per partecipante**, con motivazione.
- **Voci di costo previste**, anche indicative (trasporti, guide, attrezzature, materiali).
- Modalità di **mobilità sostenibile** integrate nel progetto.

D. Dimensione sociale e di sostenibilità

- Spiegare come la proposta garantisce **inclusività** (sociale, economica e accessibilità).
- Individuare **almeno 1 SDGs** rilevante e motivarne l'associazione.

E. Output comunicativi

1. Brochure digitale

- Formato A4 (fronte/retro) o presentazione digitale sintetica.
- Deve contenere: titolo, immagini, breve descrizione, programma, target, contatti, elementi grafici coerenti.

2. Post social (opzionale)

- Testo breve per copy Instagram.
- Visual grafico creato con Canva o software equivalente.
- Deve comunicare in modo chiaro e attrattivo l'esperienza proposta.